

LE NOSTRE COMMISSIONI

Nella frenesia del mondo moderno dove la comunicazione digitale sta prendendo il sopravvento, lasciando sempre meno tempo ai rapporti diretti tra le persone che si rifugiano frequentemente nei social, la Cooperativa Corridoni che da sempre investe nell'importanza dei rapporti interpersonali, pur non disdegnando le opportunità che oggi offre la tecnologia nell'ambito della comunicazione, vuole dar modo ai propri Soci di interfacciarsi "direttamente" con la Società attraverso delle apposite Commissioni.

Le stesse possono divenire degli strumenti di crescita e di unione incredibilmente importanti se con sinergia si crea equilibrio nei dialoghi e giusta collaborazione da entrambe le parti.

Esistono ben 9 Commissioni:

- Commissione Ammissione Soci;
- Commissione Soci;
- Commissione relazioni con il corpo sociale;

- Commissione revisione e consegna alloggi;
- Commissione Lavori;
- Commissione Tecnica;
- Commissione Gardini;
- Commissione Operai di Pulizia;
- Commissione sito internet e social network.

Ognuna di esse lavorerà sulla base dell'incarico attribuito relazionando all'intero CdA eventuali sviluppi o aggiornamenti delle situazioni che di volta in volta analizzeranno.

Ci auguriamo vivamente che questa ulteriore occasione in cui l'organo amministrativo della Società e l'intero corpo sociale possono confrontarsi, analizzare problemi, trovare insieme soluzioni, approfondire situazioni particolari, trovi il giusto consenso e lo stesso entusiasmo che ne ha determinato la nascita.

C. d. A.

Chiamate di emergenza

Spesso capita che arrivino ai nostri uffici mail o telefonate da parte di Soci arrabbiati che lamentano: "L'ascensore è bloccato da venerdì sera" oppure "è da sabato che non funzionano i caloriferi" o ancora "da domenica non abbiamo più acqua calda".....

Quando l'ufficio della Cooperativa è CHIUSO e si verificano situazioni di effettiva emergenza, il Socio inquilino, può contattare in via autonoma i relativi numeri di emergenza che:

- per gli ascensori sono posti all'interno e all'esterno delle cabine;
- per le centrali termiche sono affisse sulle porte di accesso delle stesse.

Così facendo i tecnici preposti alla reperibilità potranno intervenire in tempi brevi, risolvendo l'inconveniente ed ovviando celermente al temporaneo disservizio, il tutto a beneficio dei Soci.

Naturalmente nel caso in cui dovessero verificarsi situazioni di estrema necessità o di effettivo pericolo



il numero unico di emergenza a cui fare riferimento sarà il **112**.

Ci raccomandiamo affinché i Soci agiscano SEMPRE CON ATTENZIONE, senza creare falsi allarmi.

Confidiamo nella disponibilità dei Soci che attraverso un atteggiamento attento e maturo, possano partecipare attivamente anche a questi aspetti di gestione della Cooperativa.

C. d. A.

Aspettando Natale

Fino a qualche giorno fa eravamo ancora in tenuta estiva cercando di catturare gli ultimi raggi del sole di fine estate ed ora eccoci qui a parlare di Natale, già intenti nell'organizzare eventi che possano trovare consenso tra i nostri Soci, intrattenendoli piacevolmente per qualche ora nei lunghi pomeriggi invernali.

Desideriamo anticipare che in vista delle prossime festività natalizie, la Cooperativa Corridoni intende proporre nuovamente un pomeriggio con il teatro dialettale milanese: domenica, 1 dicembre 2019, alle ore 16.00, presso la Sala Sociale "EMILIA" di Milano Via A. Scanini, 58 sarà in scena lo spettacolo: "L'ha mangiaa la baionètta di tedèsch" tanta allegria meneghina condita di canzoni di ieri e di oggi. La regia sarà affidata ad Annamaria Paganini mentre le tastiere saranno affidate a Fabio Fumagalli.

Sempre nel mese di dicembre precisamente domenica 15, si terrà la tradizionale Festa di Natale.

La Sala Emilia, addobbata per l'occasione, accoglierà grandi e piccini per trascorrere insieme un pomeriggio di gioia e spensieratezza in un clima tipicamente natalizio.

Provvederemo sicuramente a dare in seguito maggiori dettagli ed informazioni, ma per la buona riuscita degli eventi proposti, contiamo su tutti voi e sulla vostra partecipazione. Di conseguenza fate un asterisco sul calendario per le date sopra indicate.



Cabaret Milano Duemila
www.cabaretmilanoduemila.it



presenta lo spettacolo

L'ha mangiaa la baionètta di tedèsch

Tanta allegria
meneghina
condita da canzoni
di ieri e di oggi

Domenica 1 Dicembre 2019 - ore 16

presso

Cooperativa Edificatrice Operaia

Filippo Corridoni

Via Alessandro Scanini, 58 - Milano



Regia di **ANNAMARIA PAGANINI**
Alla tastiera **FABIO FUMAGALLI**

C. d. A.

L'Informatore

Consiglio di Stato sulla telefonia: la fatturazione deve essere su base mensile

Respinti i ricorsi delle compagnie telefoniche, il Consiglio di Stato ha dichiarato legittime le delibere con le quali l'AGCOM imponeva di restituire agli utenti quanto fatto ingiustamente pagare loro con la fatturazione a 28 giorni.

A differenza di Coop Voce che ha sempre mantenuto la fatturazione sul mese pieno ora Wind, Fastweb e Vodafone dovranno rimborsare automaticamente i loro abbonati che da un paio d'anni aspettavano un

epilogo della vicenda.

Secondo le stime del Movimento di consumatori, il totale dei rimborsi dovrebbe ammontare a circa un miliardo di Euro.

I giorni di rimborso riguardano il periodo compreso tra il 23 giugno 2017 e i primi giorni di aprile 2018, data in cui è stata ripristinata la fatturazione attuale che è su base mensile.

A. M.

La felicità di chi si comporta bene

Ultimamente due argomenti mi hanno particolarmente colpito: gli incendi della foresta equatoriale che stanno distruggendo moltitudini di piante che ci danno ossigeno per respirare; l'importo delle multe che la Cooperativa paga ad AMSA a causa delle irregolarità riscontrate nella raccolta differenziata.

Per quanto distanti possano sembrare questi due argomenti, in realtà il filo conduttore è unico poiché entrambi riguardano la cura e la salvaguardia del nostro pianeta e la possibilità che diamo alle future generazioni di vivere ancora sulla terra. Cosa possiamo fare noi che siamo ben lontani dai centri di potere che determinano la distruzione della foresta equatoriale? Cosa possiamo fare noi che già stiamo facendo il più correttamente possibile la raccolta differenziata? Questa mia riflessione è rivolta **proprio a TE che ogni giorno smaltisci correttamente umido, plastica, carta, vetro ecc. Sì, proprio a te che stai dimostrando di avere la volontà e la capacità di FARE QUALCOSA A RIGUARDO.**

Ognuno deve assumersi delle responsabilità e con il proprio comportamento educare gli altri dando l'esempio della linea corretta da seguire.

Quello che chiedo ora ad ognuno di noi è impegnarsi a parlare con chi ci è accanto per capire cosa frena l'impegno ad una corretta differenziazione dei rifiuti o se tutto nasce solo da incomprensioni su cosa



smaltire e dove. Spesso il comportamento sbagliato è solo frutto di mancanza d'informazione. Per chi invece non vuole capire e si ostina ad adottare comportamenti scorretti, insisti con il tuo buon esempio: il tuo impegno personale e la tua volontà saranno molto più efficaci di tutte le lamentele e le arrabbiature.

Al di là delle multe AMSA rammentiamo i mari pieni di isole di plastica, le sostanze chimiche riversate su acqua e terra, l'ossigeno che diminuisce sempre più: questa è l'eredità che vogliamo lasciare a chi verrà dopo di noi?

Grazie per il tuo impegno, per quello che stai facendo e per quello che farai.

L. B.

Milano e dintorni: Baggio e Porta Vercellina una storia millenaria

L'associazione culturale La Ginestra, ha il piacere di presentare **due incontri più una visita guidata**, a cura di Francesco Sugamosto, studioso, appassionato d'arte e guida turistica a Milano.

Un racconto attraverso i secoli di una parte della città, un tempo luoghi lontani abitati prevalentemente da contadini e artigiani e ciò ancora oggi e in parte visibile da alcune cascine ristrutturate e sopravvissute all'incalzante sviluppo cittadino. Le conferenze

verteranno sulla storia di due aree importanti: Baggio antico comune a sé, e Porta Vercellina con i Bastioni e la porta, entrambi demoliti nell'800; inoltre saranno evidenziate le trasformazioni urbanistiche che hanno modificato il territorio da luoghi rurali a quartieri e zone abitative d'intensa impronta demografica, ma con edifici ancora oggi visibili che condizionano l'identità dei luoghi.

Venerdì 22 novembre ore 17.00 primo incontro: "Baggio prima e dopo le trasformazioni del borgo"

Venerdì 29 novembre ore 17.00 secondo incontro: "Porta Vercellina identità di una città"

Venerdì 6 dicembre visita guidata a Porta Vercellina.

Informazioni e iscrizioni scrivendo a: arteculturalaginestra@gmail.com o telefonando a 3394572708

Numero partecipanti minimo 15 massimo 25 persone, presso la sala della cooperativa Spazio Alle Idee.



Reminescenze

La festa delle mondine

Era finita la monda, erano state pagate e ora si davano alla pazza gioia. Il gruppo delle festanti, che saranno state una quindicina o forse più, ammassate su un carro basso e largo, di quelli a quattro ruote e senza sponde, trainato da due cavalli, avanzava nella quiete della via con un grande strepito: schiamazzavano, ridevano sguaiate, si facevano scherzi, si lanciavano lazzi volgari, e tutto ad alta voce e il più fragorosamente possibile. Senza dubbio il loro carro di trionfo aveva già fatto sosta in qualche altra osteria per celebrare i riti di Bacco. Da tutte sprigionava una strana forza selvaggia e vagamente aggressiva. Oltretutto quelle vocianti scalmanate vestivano come uomini, o meglio, come ragazzi, perché quasi tutte, giovani e no, avevano le gambe nude e le cosce insaccate in calzoncini corti (di foggia maschile, che certamente saranno appartenuti ai mariti o ai fratelli). Per il resto indossavano delle semplici camicette o magliette leggere colorate. Alcune portavano un cappellaccio di paglia in testa. Una volta saltate giù dal carro, fecero ressa all'ingresso dell'osteria in un breve conciliabolo, per irrompere poi nei locali con un chiasso infernale da far tremare i vetri delle finestre. Presero posto ai tavoli e fecero subito le ordinazioni quindi incominciarono a vuotare il litro che l'oste aveva messo loro dinanzi, altre giravano con il bicchiere colmo in mano ridendo o lanciando battute sboccate all'indirizzo dei maschi e altre



ancora (tra le più giovani), uscite sotto la pergola, si erano poi sdraiate per terra tra i tavolini e con le svettanti gambe nude all'aria, agitandole convulsamente, avevano iniziato uno spettacolino dove a tutta voce cantavano canzonette in cui si parlava di paghe, di fittavoli, di padroni dalle braghe bianche e di quanti altri le avevano sfruttate nel periodo della monda.

Dopo un bel po' che le urla e risate della bolgia rimbombavano felici nei locali dell'osteria, miste ogni tanto a uno scroscio di applausi, apparvero di nuovo sulla strada, e rimontate sul carro (il cavallante era un ometto che passivamente eseguiva gli ordini delle forsennate), si allontanarono, sempre ridendo e strillando per la via, probabilmente verso un altro gioioso baccanale.

(Il fatto merita una riflessione. E vien da pensare che quel gruppo di donne invase dalla loro gioia festaiola non differisse molto dalle antiche baccanti o dalle furie della mitologia. L'irruzione nell'osteria, luogo solitamente riservato alla presenza maschile, la volgarità dei lazzi e la sfrontatezza del comportamento credo che le accomunasse in una sorta di consorteria della trasgressione, dello stravolgimento sia pure temporaneo di quelle regole sociali passivamente accettate dalle donne per millenni.

Un qualcosa di primitivo era in loro e le animava, oltre a un inconfessato spirito ferino di rivalsa verso il mondo maschile, e, grazie anche al fatto che quel lavoro era da sempre affidato esclusivamente alle donne, forse in quel frangente esse esprimevano un inconscio desiderio di riscatto).

In Cucina

a cura di Giuliana

Risotto con zucca e gorgonzola



Ingredienti per 4 persone:

gr. 350 riso
gr. 600/650 zucca
gr. 200 Gorgonzola piccante
ml. 100 panna da cucina
brodo vegetale
1 cipolla (o 2 scalogni)
Olio di oliva
Dado vegetale
Sale quanto basta

In un tegame versare 3 cucchiaini di olio di oliva, aggiungere la cipolla tritata finemente, farla rosolare a fuoco basso e con il coperchio, non deve imbiondire.

Dopo 10/12 minuti unire la zucca mondata e tagliata a pezzettini, fare rosolare qualche minuto, poi aggiungere il riso, amalgamare bene e versare un po' di brodo, continuare fino a 3 minuti da fine cottura, aggiungere quindi il gorgonzola a pezzetti, mescolare fino allo scioglimento completo, versare la panna, mescolare 1 minuto, poi spegnere e servire.

G. Radice